

**DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA:
UOC “Servizio Veterinario di Sanità Animale”**

**Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Veterinario –
Disciplina: Sanità Animale - Area della Sanità Animale**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) “Servizio veterinario di sanità animale” e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali.

Il modello organizzativo della UOC “Servizio veterinario di sanità animale” è descritto nel vigente Atto aziendale. La UOC inserita nel contesto organizzativo e gerarchico della struttura tecnico-funzionale denominata “Dipartimento di prevenzione”. Per garantire il coordinamento, l'integrazione e l'appropriatezza di tutte le attività svolte dall'Azienda ULSS 5 Polesana in materia di sicurezza alimentare, la UOC è inserita anche nel “Dipartimento funzionale per la sicurezza alimentare”.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e alla fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche prestazioni svolte dalla unità operativa nei diversi contesti dell'intero territorio dell'Azienda ULSS per adempiere alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di sanità animale e per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) di cui all'Allegato 1 del DPCM 12 gennaio 2017, adottando scelte che valorizzino un approccio globale, l'azione intersettoriale per la salute, la promozione della salute e modelli di intervento integrati nella comunità. Tali specifiche prestazioni sono riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- a) Salute animale e igiene urbana veterinaria;
- b) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori.

In particolare:

- garantire l'erogazione e la supervisione delle attività, delle prestazioni e dei processi propri della UOC Servizio Veterinario di Sanità Animale, al fine di assicurare il rispetto dei LEA;
- predisporre i carichi e i piani di lavoro da assegnare al personale dirigente nonché programmare, monitorare, gestire e verificare l'esecuzione delle azioni di profilassi delle malattie infettive negli allevamenti, dei controlli sanitari e di biosicurezza e gestire gli atti conseguenti comprese le situazioni non conformi, nel rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie;

- garantire efficacia e correttezza nelle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive animali e nelle attività di gestione delle emergenze epidemiche, con particolare riferimento alle zoonosi. A tale riguardo è richiesta in particolare la massima disponibilità alla collaborazione interprofessionale con le altre strutture dipartimentali e aziendali, nell'ottica "One Health", anche ai fini di una corretta applicazione delle procedure previste dal vigente "Piano Pandemico Aziendale (*Panflu*)";
- garantire la predisposizione, l'attuazione e la gestione dei provvedimenti di polizia veterinaria, di polizia amministrativa e polizia giudiziaria conseguenti a situazioni non conformi (es. emergenze, positività ai controlli);
- Sottoporre il personale dirigente della U.O. alle verifiche di efficacia dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali "sul campo" in tempo reale (supervisione) e "a posteriori" (documentale) come previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2017/625 e dall'Intesa rep. Atti n. 212/CSR del 10/11/2016 recepita con DGR n. 1915 del 24/11/2017.
- garantire la gestione dei controlli ufficiali in tema di identificazione e registrazione degli animali e della movimentazione animale in ambito nazionale, comunitario ed extracomunitario;
- gestire le relazioni con altri Enti (Comuni, Prefettura, Provincia, Regione, IZS, Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, ecc.) coinvolti nei processi attinenti all'incarico;
- gestire le relazioni con le Associazioni di categoria coinvolte nei processi attinenti all'incarico.

Inoltre, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede: il Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale; i due Distretti di Rovigo e di Adria; la rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Nodo di rete con specificità del Polesine", all'ospedale di Adria il ruolo di "Presidio ospedaliero di rete" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione. In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Al dirigente sono infine richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti del servizio;
- supportare l'approccio professionale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione delle attività e dei processi professionali e organizzativi e la loro integrazione nel contesto aziendale e regionale;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

15 ottobre 2025